



**COPIA DELLA DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE N. 284 del 17-10-2017**

Oggetto:

APPROVAZIONE PIANO COMUNALE DI EMERGENZA PER CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE. PIANO DI EMERGENZA NEVE E GHIACCIO STAGIONE INVERNALE 2017 - 2018.

L'anno duemiladiciassette il giorno diciassette del mese di ottobre, alle ore 12:30, nella Residenza municipale, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale, nelle persone dei signori:

PIERMATTEI ROSA	SINDACO	P
MESCHINI GIOVANNI	VICE-SINDACO	P
ANTOGNOZZI TARCISIO	ASSESSORE-CONSIGL.	P
BIANCHI SARA CLORINDA	ASSESSORE-CONSIGL.	P
BIANCONI VANNA	ASSESSORE-CONSIGL.	P
PAOLONI PAOLO	ASSESSORE-CONSIGL.	P

Assegnati n. 6. In carica n. 6. Assenti n. 0. Presenti n. 6.

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE Dott. Scuderini Venanzio

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza la Sig.ra PIERMATTEI ROSA, nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta comunale alla discussione sull'oggetto sopra indicato.



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta n. 319/2017 predisposta dal Responsabile del Servizio Manutenzioni, che di seguito si riporta integralmente:

Al Responsabile dell'Area Tecnica - SEDE

OGGETTO: Approvazione piano comunale di emergenza per condizioni meteorologiche avverse. PIANO DI EMERGENZA NEVE E GHIACCIO STAGIONE INVERNALE 2017 - 2018.

Questo Servizio, per la corretta gestione di condizioni meteo avverse caratterizzate da nevicata e ghiaccio, ha predisposto, per la stagione invernale 2017 - 2018 un "Piano di emergenza neve e ghiaccio" che prevede le modalità di attuazione degli interventi necessari per garantire i servizi essenziali, evitare gravi disagi alla popolazione e garantire condizioni di sicurezza per la circolazione stradale.

Il piano è stato redatto sulla base dell'esperienza delle passate stagioni invernali, caratterizzate anche da eventi eccezionali, durante le quali nonostante si abbiano avute le naturali problematiche insite negli eventi stessi, si è riusciti a garantire la circolazione su tutto il territorio comunale.

Per una migliore lettura del piano, si evidenziano sinteticamente le linee seguite per intervenire, come nelle passate stagioni, su l'intera viabilità comunale di competenza di tutto il territorio.

Gli interventi naturalmente saranno calibrati ed effettuati in misura direttamente proporzionale all'intensità e la durata delle condizioni metereologiche avverse.

Pertanto, sulla base dell'esperienza trascorsa il servizio di sgombro neve è organizzato come di seguito indicato:

STRADE EXTRAURBANE N. 10 LOTTI (N. 12 ZONE DI SGOMBRO)

N° 6 LOTTI da affidare a Ditte esterne. (Lotti 1 - 6)

N.° 4 LOTTI di competenza dei mezzi comunali attrezzati allo sgombro neve (Lotti 7-10)

STRADE URBANE: N. 4 ZONE (Riferite ai vari quartieri del capoluogo, accorpati per vicinanza)

Le zone individuate e da affidare a 2 o più ditte esterne che saranno ATTIVATE SECONDO L'INTENSITÀ E LA DURATA DELLE NEVICATE e le conseguenti necessità che ne scaturiranno, sono le seguenti:

ZONA N. 1 - Centro Storico;

ZONA N. 2 - Conce, Rione di Contro, Ponte S. Antonio;

ZONA N. 3 - S. Michele (sottostante V.le Europa), quartiere Mazzini, Gorgonero - S. Domenico;

ZONA N. 4 - Glorioso, Ospedale, Borgo Fontenuova, Via Settempeda, quartiere Settempeda, San Michele (zona cimitero), Uvaiolo.

**VIABILITA' ZONE INDUSTRIALI DI TACCOLI: N. 1 ZONA**

ZONA N. 5 - da affidare a Ditta esterna che sarà *ATTIVATA SECONDO L'INTENSITÀ E LA DURATA DELLE NEVICATE e le conseguenti necessità che ne scaturiranno.*

L'attuale disponibilità presente nel Bilancio definitivo 2017 per l'emergenza in relazione risulta la seguente, mentre gli eventuali costi che si dovessero sostenere nel 2018, faranno capo al relativo Bilancio 2018:

CAP.	ART.	SERVIZIO	Disponibile da Impegnare
310	19	Acquisto materiali di consumo per sgombero neve - Forniture	1.678,01
320	22	Servizi di manutenzione ordinaria per sgombero neve - Servizi	10.000,00

L'affidamento dello sgombero neve dei singoli lotti a singole ditte esterne, si procederà ai sensi dell'art. 36 (Contratti sotto soglia) comma 2), lettera a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che consente per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, l'affidamento diretto - anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta.

Gli affidamenti, in presenza di ditte accreditate sul ME.PA., saranno espletati tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'articolo 1, comma 450 della legge 296/2006 e s.m.i. e della legge 135/2012 e s.m.i..

Per quanto relazionato, si propone di deliberare quanto segue:

- 1) **DI DICHIARARE** tutto quanto riportato in premessa parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto.
- 2) **DI APPROVARE** il piano comunale di emergenza per condizioni meteorologiche avverse denominato **"Piano di emergenza neve e ghiaccio stagione invernale 2017 – 2018"** redatto dal Servizio Manutenzioni dell'Area tecnica, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.
- 3) **DI DARE ATTO** che per l'affidamento dello sgombero neve dei singoli lotti a singole ditte esterne, si procederà ai sensi dell'art. 36 (Contratti sotto soglia) comma 2), lettera a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che consente per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, l'affidamento diretto – anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta.
- 4) **DI TRASMETTERE** il presente atto ai referenti delle funzioni previste nel piano e a tutti gli interessati.
- 5) **DI INDIVIDUARE** nel Responsabile del Servizio Manutenzioni il Responsabile del Procedimento.
- 6) **DI DEMANDARE** al Responsabile del procedimento la predisposizione di tutti gli atti conseguenti e susseguenti.

Inoltre, riscontrata la sussistenza dei motivi d'urgenza,

PROPONE



– Di dichiarare l'atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il Responsabile del Servizio Manutenzioni
F.to (Geom. Massimo Boldrini)

Richiamato il provvedimento sindacale n. 3/8 del 07/01/2008, relativo al conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Area Tecnica;

Preso atto di quanto indicato nella relazione del Responsabile del Procedimento e fatta propria in ogni sua parte, condividendo quanto in essa espresso, si chiede alla Giunta di deliberare in merito.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
F.to (Arch. Andrea Pancalletti)

Ritenuto che la stessa risponde ai fini di questa Amministrazione Comunale, che intende adottarla nel suo contenuto;

Considerata la necessità di dar corso ad una pianificazione di emergenza che consenta, in caso di condizioni meteorologiche avverse causate da precipitazioni nevose o presenza di ghiaccio, di evitare gravi disagi alla popolazione e di garantire condizioni di maggiore sicurezza per la circolazione stradale;

Visto il piano comunale di emergenza per situazioni meteorologiche avverse, PIANO EMERGENZA NEVE E GHIACCIO STAGIONE INVERNALE 2017 – 2018, predisposto dal Servizio manutenzioni dell'Area Tecnica e allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Visto l'articolo 4 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'articolo 48 del TUEL di cui al D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza della Giunta;

Atteso che dal presente atto non risultano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e quindi non necessita del parere di regolarità contabile;

Visto che sulla proposta relativa alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, è stato espresso il seguente parere:

➤ parere favorevole sulla regolarità tecnica;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;



DELIBERA

- 1) **DI DICHIARARE** tutto quanto riportato in premessa parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto.
- 2) **DI APPROVARE** il piano comunale di emergenza per condizioni meteorologiche avverse denominato “Piano di emergenza neve e ghiaccio stagione invernale 2017 – 2018” redatto dal Servizio Manutenzioni dell’Area tecnica, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.
- 3) **DI DARE ATTO** che per l’affidamento dello sgombero neve dei singoli lotti a singole ditte esterne, si procederà ai sensi dell’art. 36 (Contratti sotto soglia) comma 2), lettera a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che consente per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, l’affidamento diretto – anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta.
- 4) **DI TRASMETTERE** il presente atto ai referenti delle funzioni previste nel piano e a tutti gli interessati.
- 5) **DI INDIVIDUARE** nel Responsabile del Servizio Manutenzioni il Responsabile del Procedimento.
- 6) **DI DEMANDARE** al Responsabile del procedimento la predisposizione di tutti gli atti conseguenti e susseguenti.

Inoltre la Giunta Comunale, riscontrata la sussistenza dei motivi d'urgenza;
Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.



PIANO EMERGENZA NEVE E GHIACCIO STAGIONE INVERNALE 2017 – 2018

INDICE

- 1) Premessa
- 2) Soggetti referenti
- 3) Scopi del piano
- 4) Centro Operativo Comunale emergenza neve e ghiaccio
- 5) Fasi di intervento- misure preventive
- 6) Limitazioni della viabilità - Itinerari alternativi
- 7) Attivazione del dispositivo gestione dell'emergenza
- 8) Indicazioni operative e principali modalità per l'attuazione del piano neve e ghiaccio
- 9) Partecipazione attiva dei cittadini al piano neve e ghiaccio

ALLEGATI

- A) Elenco del personale interno
- B) Elenco personale Servizio Manutenzioni per formazione squadre operative
- C) Elenco personale Gruppo Protezione Civile per formazione squadre operative
- D) Elenco automezzi comunali e loro dotazione
- E) Elenco automezzi Gruppo Protezione civile e loro dotazione
- F) Elenco lotti sgombro neve
- G) Servizi di pubblica utilità
- H) Elenco ditte private

CARTOGRAFIA AGLI ATTI DEL SERVIZIO MANUTENZIONI

- I) Mappa viabilità extraurbana - Lotti Sgombro neve
- J) Mappa Viabilità Urbana – Zone sgombro neve
- K) Mappa Viabilità Zona industriale
- L) Mappa Capoluogo– Punti strategici



1

PREMESSA

Il presente piano fa riferimento a situazioni caratterizzate da precipitazioni **nevose e/o presenza di ghiaccio** per le quali si renda necessario attuare interventi immediati per garantire i servizi essenziali, evitare gravi disagi alla popolazione e garantire condizioni di sicurezza per la circolazione stradale.

Il piano si occupa della organizzazione delle operazioni da effettuarsi in caso di abbondanti nevicate e/o presenza di ghiaccio. Per la pulizia delle strade e per il ripristino della viabilità saranno privilegiate le strade di maggiore percorrenza e quelle che permettono il raggiungimento del presidio sanitario, l'uscita dei mezzi di soccorso e di pubblica sicurezza, raccordi e vie di accesso alla Città e alle frazioni, tenendo in debito conto la pendenza delle strade.

Quando le precipitazioni sono tali da compromettere le condizioni di fluidità del traffico sulla rete stradale e causare gravi disagi alla popolazione, **il SINDACO assume** - nell'ambito del territorio comunale - la direzione e il coordinamento dei servizi di emergenza e provvede ad attivare gli interventi necessari.

Nella sua attività, il **SINDACO** sarà coadiuvato DAL VICE – SINDACO e dai referenti delle altre funzioni previste dal piano, di seguito indicati.

SINDACO	Rosa Piermattei	Tel. Uff.	0733/641210
		Cellulare
		Tel. Abit.	Privato

2

SOGGETTI REFERENTI

FUNZIONE	REFERENTE	NUMERI TELEFONICI	
Responsabile servizio Neve e Ghiaccio Responsabile dell'Area Tecnica	Arch. Andrea Pancaletti	Cellulare	Privato
		Tel Uff.	0733/641219
		Tel.Abit.	Privato
Responsabile del Coordinamento operazioni di sgombro Responsabile del Servizio Manutenzioni	Geom. Massimo Boldrini	Cellulare	334/6892263
		Tel Uff.	0733/641302
		Tel.Abit.	Privato
Coordinamento operazioni sgombro	Geom. Cristina Puliga	Cellulare	Privato
		Tel Uff.	0733/641301
		Tel.Abit.	Privato
Coordinamento squadre e mezzi comunali Coordinatore Capo operai	Sig. Angelo Possanzini	Cellulare	338/8642754
		Tel Uff.	0733/641324
		Tel.Abit.	Privato
		Fax Uff.	0733/641324



Viabilità Comandante Polizia Municipale o suo delegato in servizio	Ten. Sinobaldo Capaldi	Tel. Uff.	0733/641290
		Cellulare	328/7609571
		Tel. Abit.	0733/645469
		Fax	0733/641241
Protezione Civile Responsabile della Protezione Civile	Geom. Luigi Ranaldi	Tel. Uff.	0733/641264
		Cellulare	338/5261620
		Tel. Abit.	Privato
Coordinatore Gruppo Protezione Civile	Sig. Dino Marinelli		
		Cellulare	Privato
		Tel. Abit.	Privato

3**SCOPI DEL PIANO**

INDIVIDUARE i tratti stradali e le zone più sensibili in relazione al fenomeno neve / ghiaccio (mappatura della viabilità primaria e secondaria).

INDIVIDUARE i servizi essenziali da garantire (viabilità e punti strategici, energia elettrica, gas, acquedotto, collegamenti telefonici, strutture sanitarie, edifici pubblici, scuole, ecc.).

INDIVIDUARE situazioni particolari (disabili, anziani residenti in abitazioni isolate ecc.).

ORGANIZZARE uomini e mezzi e predisporre le misure preventive.

PREVEDERE le modalità di raccordo e concorso dei soggetti concorrenti.

STABILIRE le modalità di attivazione ed intervento a seguito delle segnalazioni di emergenza;

INDIVIDUARE itinerari alternativi in relazione a situazioni di chiusura al traffico di tratti stradali fortemente innevati.

4**CENTRO OPERATIVO COMUNALE EMERGENZA NEVE E GHIACCIO**

Il centro operativo per l'emergenza neve e ghiaccio, è ubicato presso il parco mezzi comunali dell'area tecnica. Tale dislocazione è prossima alla sede dei mezzi del Gruppo comunale di Protezione Civile ubicata nello stabile comunale di Viale Varsavia, ciò consentirà una più agevole dislocazione di tutti i mezzi durante le fasi operative dell'emergenza.

**NUMERI TELEFONICI CENTRO OPERATIVO
PRESSO IL SERVIZIO MANUTENZIONI**

FUNZIONE	NOME	TELEFONI	
Respons. Coordinamento operazioni sgombrò Responsabile del Servizio Manutenzioni	Geom. Massimo Boldrini	Cellulare	334/6892263
		Tel Uff.	0733/641302
		Tel.Abit.	Privato
Coordinamento operazioni sgombrò Geometra Istruttore Servizio Manutenzioni	Geom. Cristina Puliga	Cellulare	Privato
		Tel Uff.	0733/641301
		Cellulare	Privato



Coordinamento squadre e mezzi comunali Coordinatore Capo operai	Sig. Angelo Possanzini	Cellulare	338/8642754
		Tel Uff.	0733/641324
		Tel.Abit.	Privato
		Fax Uff.	0733/641324
Squadra Reperibilità attiva 24 ore su 24	Vari dipendenti dell'Area LL.PP e del Servizio Manutenzioni con Turnazione settimanale	Cellulare 333/2952381	

5**FASI DI INTERVENTO - MISURE PREVENTIVE**

Al fine di consentire una tempestiva organizzazione delle strutture operative da attivare per gli interventi si individuano le seguenti fasi:

FASE DI ATTENZIONE

LA FASE DI ATTENZIONE HA INIZIO A SEGUITO DELLA PREVISIONE di precipitazione nevosa sul territorio comunale con l'invio da parte del Dipartimento di Protezione Civile o della Prefettura, del Bollettino di condizioni meteo avverse contenente la previsione di precipitazioni nevose

ADEMPIMENTI:

PROCEDERE ad una individuazione del personale effettivamente disponibile, compresa l'eventuale mano d'opera straordinaria da impiegare nel servizio di sgombero neve, costituire le squadre; preparare un vademecum con specificata la procedura di allertamento;

VERIFICARE la dislocazione dei mezzi, la loro efficienza e disponibilità di quanto necessario al loro tempestivo approntamento per l'impiego (lame, catene, ecc.);

CONTATTARE le ditte private preventivamente individuate, per accertare la reale e immediata disponibilità di idonei mezzi sgombraneve da impiegare nel territorio;

ATTIVARE un costante flusso informativo con le altre strutture del Servizio di Protezione Civile presenti in zona (Vigili del Fuoco - Provincia - Carabinieri - Polizia Stradale - Carabinieri Forestali dello Stato - Polizia Provinciale - Emergenza Sanitaria 118 - Associazione di Protezione Civile Comunale - Telecom - ASSEM SPA);

VERIFICARE le scorte di sale da disgelo e graniglia;

FAR DOTARE i mezzi comunali di catene da neve da tenere a bordo;

FASE DI PREALLARME

LA FASE DI PREALLARME INIZIA CON L'INVIO da parte del Dipartimento della Protezione Civile o della Prefettura - Uffici Territoriali di Governo, DEL BOLLETTINO DI CONDIZIONI METEO AVVERSE, con la previsione di precipitazioni nevose OPPURE, dopo la fase di attenzione, CON L'INIZIO DELLE PRECIPITAZIONI NEVOSE.

**ADEMPIMENTI:**

ATTUARE quanto previsto per la fase di attenzione (qualora il preallarme non sia stato preceduto da tale fase).

EFFETTUARE un controllo continuo delle zone a rischio.

STABILIRE, tramite la Polizia Municipale, opportuni contatti con i Vigili del Fuoco, Polizia Stradale, Carabinieri, Carabinieri Forestali e Polizia Provinciale, per la tempestiva chiusura di tratti stradali critici, soggetti a forte innevamento.

FASE DI ALLARME

LA FASE DI ALLARME INIZIA CON IL PERSISTERE DELLA PRECIPITAZIONE NEVOSA (manto stradale coperto con conseguente diffi coltà di circolazione), oppure con l'invio del messaggio di allarme. L'allarme dovrebbe essere sempre preceduto dalla fase di "preallarme" e, quindi, tutto l'apparato coinvolto nel Piano Neve dovrebbe essere già allertato. Ma non sono da escludere casi in cui, per la particolare tipologia del fenomeno meteorologico, non sia possibile prevedere una fase che consenta - prima ancora di uffi cializzare uno stato di allarme - di predisporre interventi adeguati).

ADEMPIMENTI:

ATTIVARE le funzioni operative di supporto indicate in premessa ed il **Centro Operativo Comunale** dislocato presso il Servizio Manutenzioni.

L'allarme telefonico sarà diffuso dal *Il Responsabile del Coordinamento Operazioni di sgombro*.

Con l'attivazione del centro operativo, sarà possibile contattare, 24 ore su 24, secondo le sotto riportate modalità e orari, un "coordinatore", con esperienza e conoscenza del territorio, in grado di poter seguire la situazione, fornire notizie, disporre gli interventi, inoltrare eventuali richieste di soccorso.

FASCIA ORARIA	NOMINATIVO	TELEFONO
0:00 – 24:00	Responsabile Coordinamento operazioni di Sgombro	334 / 6892263
	Coordinatore squadre e mezzi comunali	338 / 8642754
	Capo squadra Reperibilità (Turnazione settimanale)	333 / 2952381
8:00 – 14:00	Centro Operativo presso Servizio Manutenzioni	0733 / 641301
		0733 / 641302
		0733 / 641324
14:00 – 21:00	Centro Operativo presso Servizio Manutenzioni (Secondo il persistere e l'intensità delle nevicate)	0733 / 641301
		0733 / 641302
		0733 / 641324

DARE IL "VIA" a tutte le attività d'intervento previste nelle precedenti fasi.



A cura del Comando di Polizia Municipale dovrà essere data attuazione all'ordinanza di chiusura al transito delle eventuali strade e vie pubbliche che - a causa del forte innevamento - risultino pericolose per la circolazione, o che devono essere lasciate libere per favorire il passaggio dei mezzi di soccorso.

A seguito dell'interdizione al traffico, la circolazione verrà consentita nelle strade adiacenti di qualsiasi natura, che siano comunque percorribili e in grado di sopportare il flusso veicolare relativo.

Considerata la conformazione del territorio comunale, le particolari condizioni climatiche e gli eventi passati, **non si ritiene necessario apporre preventivamente** su determinate strade comunali i cartelli di preavviso indicanti la dicitura *"in caso di neve transito consentito ai soli veicoli muniti di catene o di pneumatici da neve"*.

Comunque, a cura del Comando Polizia Municipale, dovrà esserne tenuta una sufficiente scorta nei magazzini, al fine di poterli impiegare in qualsiasi evenienza e circostanza, compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

7

ATTIVAZIONE DEL DISPOSITIVO - GESTIONE DELL'EMERGENZA

FASE DI ATTENZIONE

La fase di attenzione ha inizio a seguito della previsione di precipitazione nevosa nella zona.

ADEMPIMENTI:

PROCEDERE ad una individuazione del personale effettivamente disponibile, compresa l'eventuale mano d'opera straordinaria da impiegare nel servizio di sgombero neve, costituire le squadre.

PREPARARE un vademecum con specificata la procedura di allertamento.

VERIFICARE la dislocazione dei mezzi, la loro efficienza e disponibilità di quanto necessario al loro tempestivo approntamento per l'impiego (lame, catene, ecc.).

CONTATTARE le ditte private preventivamente individuate, per accertare la reale disponibilità di idonei mezzi sgombraneve da impiegare nel territorio.

ATTIVARE un costante flusso informativo con le altre strutture del Servizio di Protezione Civile presenti in zona (Vigili del Fuoco - Provincia - Carabinieri - Polizia Stradale - Carabinieri Forestali dello Stato - Polizia Provinciale - Emergenza Sanitaria 118 - Associazione di Protezione Civile - ASSEM SPA - Telecom).

VERIFICARE le scorte di sale da disgelo e graniglia.

FAR DOTARE i mezzi pubblici di catene da neve da tenere a bordo.



FASE DI PREALLARME

Quando scatta la fase di preallarme il “Responsabile del Coordinamento delle Operazioni di Sgombro” o altra figura incaricata dal Responsabile del Servizio Neve e Ghiaccio, deve:

ATTUARE QUANTO PREVISTO PER LA FASE DI ATTENZIONE (qualora il preallarme non sia stato preceduto da tale fase).

DARE COMUNICAZIONE della fase di preallarme alle squadre operative interne e se necessario a quelle esterne, secondo l'intensità delle nevicate, e coordinare la loro dislocazione e il loro operato;

INFORMARE E MANTENERE I CONTATTI con il Sindaco, il Responsabile dell'Area Tecnica (Responsabile del Servizio neve e ghiaccio), il Comandante della Polizia Municipale e il Responsabile del Gruppo Comunale di Protezione Civile.

COMPITI DELL'AREA TECNICA - MANUTENZIONI

PREDISPORRE i mezzi e i materiali per gli eventuali interventi (veicoli, segnaletica, materiali e quant'altro necessario).

EFFETTUARE gli interventi richiesti alla Sala Operativa presso il Servizio Manutenzioni.

COMPITI DEL COMANDO POLIZIA MUNICIPALE:

PROCEDERE ad una individuazione del personale effettivamente disponibile;

EFFETTUARE direttamente, o con l'ausilio del gruppo comunale di Protezione Civile, un controllo continuo delle zone a rischio.

STABILIRE, opportuni contatti con i Vigili del Fuoco, Polizia Stradale, Carabinieri, Carabinieri Forestali dello Stato e Polizia Provinciale, per la tempestiva chiusura di tratti stradali critici, soggetti a forte innevamento.

COMPITI DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

RIMANERE in contatto con la Sala Operativa presso il Servizio Manutenzioni, collaborando al controllo delle zone a rischio.

FASE DI ALLARME

Quando scatta la fase di allarme, il “Coordinatore responsabile delle Operazioni di Sgombro” o altra figura incaricata dal Responsabile del Servizio Neve e Ghiaccio, deve:

ATTIVARE le funzioni operative di supporto:

ATTIVARE il CENTRO OPERATIVO istituito presso il Servizio Manutenzioni, con la presenza di un “coordinatore” con esperienza e conoscenza del territorio, in grado di poter seguire la situazione, fornire notizie, attivare gli interventi, inoltrare eventuali richieste di concorso.

COMPITI DELL'AREA LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI:



DARE il “via” a tutte le attività d’intervento previste nelle precedenti fasi.

EFFETTUARE gli interventi richiesti al Centro Operativo Comunale presso il Servizio Manutenzioni, in modo da assicurare prioritariamente la transitabilità delle strade comunali di accesso alla città, agli eventuali punti strategici della rete di distribuzione dei servizi essenziali (elettricità - acqua - gas - telefono), alle frazioni, utilizzando tutti i mezzi meccanici a disposizione.

ATTIVARE, ove si renda necessario, gli interventi delle ditte private preventivamente individuate, per coadiuvare le unità operative comunali negli interventi elencati nel precedente punto.

PROVVEDERE al trasporto e allo spargimento di sale da disgelo e graniglia, da prelevare presso l’autoparco comunale in Via del Mattatoio, con particolare riguardo alle vie e piazze pubbliche del centro storico del capoluogo e delle frazioni e nei pressi delle scuole, edifici pubblici e strutture sanitarie.

COMPITI DEL COMANDO POLIZIA MUNICIPALE:

PREDISPORRE idoneo servizio di pattugliamento e controllo del territorio in collaborazione con le altre Forze di Polizia nazionali e locali.

MANTENERE i contatti con gli altri organi di Protezione Civile impegnati.

TENERE sotto controllo le situazioni particolari, in precedenza individuate (disabili, anziani, residenti in strutture di emergenza o in abitazioni isolate).

COMPITI DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE:

COADIUVARE il Servizio di Polizia Municipale nei compiti di controllo e viabilità.

ASSICURARE nel contempo gli interventi richiesti al Centro Operativo Comunale.

PROVVEDERE al trasporto e allo spargimento di sale da disgelo e graniglia, da prelevare presso l’autoparco comunale in Via del Mattatoio, con particolare riguardo alle vie e piazze pubbliche del centro storico del capoluogo e delle frazioni e nei pressi delle scuole, edifici pubblici e strutture sanitarie, su richiesta del coordinatore del piano neve.

8

INDICAZIONI OPERATIVE E MODALITÀ PRINCIPALI PER L’ATTUAZIONE DEL PIANO NEVE E GHIACCIO

SERVIZIO SGOMBRO NEVE

Il Servizio è attivo su tutto il territorio comunale per tutta la durata della stagione invernale, **indicativamente dal 15 novembre al 15 marzo.**

Il territorio del comune di San Severino Marche ha il capoluogo e la zona industriale posti ad una quota media di mt 230 sul livello del mare (valle del Fiume Potenza), mentre non appena ci si allontana dal capoluogo, parte della viabilità comunale urbana e tutta quella extraurbana risultano subito situate a quote molto più elevate fino a raggiungere gli 820 m.s.l.m. di Elcito.

Questa particolarità fa sì, che durante le stagioni invernali, per lo sgombro della neve si deve intervenire più volte sulla viabilità extraurbana, soggetta a nevicate che raggiungono molto spesso i 25 - 50 cm di accumulo al suolo.



Viceversa, nel Capoluogo e nella zona industriale di Taccoli, posti a bassa quota, salvo le stagioni caratterizzate da eventi eccezionali, *quali indicativamente, per citare gli ultimi due decenni, le neviccate del 1996-97, 2005/2006, 2009/2010, 2011/febbraio 2012, 2016/2017 ecc.* gli spessori della neve non raggiungono quasi mai altezze che richiedono l'intervento di sgombrò con l'utilizzo straordinario di mezzi privati.

Nelle passate stagioni invernali, caratterizzate anche da eventi eccezionali, durante le quali nonostante si abbiano avute le problematiche insite negli eventi stessi, si è riusciti a garantire la transitabilità su tutto il territorio comunale. Pertanto, sulla base dell'esperienza trascorsa il servizio di sgombrò neve è organizzato come di seguito indicato:

STRADE EXTRAURBANE N. 10 LOTTI (N. 12 ZONE DI SGOMBRO)

N° 6 LOTTI da affidare a Ditte esterne (**Lotti 1 – 6**).

N° 4 LOTTI di competenza dei mezzi comunali attrezzati allo sgombrò neve (**Lotti 7-10**).

STRADE URBANE: N. 4 ZONE (Riferite ai vari quartieri del capoluogo, accorpati per vicinanza)

Le zone individuate e *da affidare a 2 o più ditte esterne*, che saranno ATTIVATE SECONDO L'INTENSITÀ E LA DURATA DELLE NEVICATE e le conseguenti necessità che ne scaturiranno, sono le seguenti:

ZONA N° 1 - Centro Storico;

ZONA N° 2 – Conce, Rione di Contro, Ponte S. Antonio;

ZONA N° 3 – San Michele (zona sotto Viale Europa), quartiere Mazzini, Gorgonero - San Domenico;

ZONA N° 4 - Glorioso, Ospedale, Borgo Fontenuova, Via Settempeda, quartiere Settempeda, San Michele (zona cimitero), Uvaiolo.

VIABILITA' ZONA INDUSTRIALI TACCOLI : N. 1 ZONA

ZONA N. 5 *da affidare a Ditta esterna*, che sarà ATTIVATA SECONDO L'INTENSITÀ E LA DURATA DELLE NEVICATE e le conseguenti necessità che ne scaturiranno.

MODALITA' DI ATTIVAZIONE DEI MEZZI SPARTINEVE

IL SERVIZIO di sgombrò neve (sia dei mezzi privati che comunali) viene attivato su chiamata telefonica da parte del Responsabile Coordinatore e dovrà iniziare entro 1 ora dall'attivazione.

IL SERVIZIO viene attivato, in qualsiasi ora del giorno (0-24) non appena la neve accumulata al suolo raggiungerà l'altezza di cm. 5.

LA DITTA ESTERNA AFFIDATARIA provvederà a comunicare giornalmente per via telefonica, mezz'ora prima, sia l'inizio delle operazioni che la fine delle stesse.

LA DITTA AFFIDATARIA è tenuta ad ottemperare alle disposizioni che verranno impartite da parte del Coordinatore o dal Capo operai.

I MEZZI MECCANICI delle ditte esterne da impegnarsi per lo sgombrò della neve devono essere sempre in piena efficienza e in completo assetto muniti dei regolamentari dispositivi di



segnalazione luminosi conformi al codice della strada, adeguatamente zavorrati e con a disposizione quanto occorre per lo svolgimento di un servizio regolare e sollecito.

SECONDO IL PERSISTERE e l'intensità delle neviccate, vengono effettuati interventi più o meno continuativi sul territorio comunale appositamente diviso in **10 LOTTI per la viabilità extraurbana, n. 4 ZONE per la viabilità urbana e n. 1 ZONA industriale (Taccoli)**.

GLI INTERVENTI avranno come priorità quella di garantire la percorribilità della viabilità principale (urbana ed extraurbana per il raggiungimento delle frazioni) la funzionalità delle zone industriali e produttive, l'accessibilità ai servizi essenziali e successivamente la viabilità secondaria e delle aree residenziali nonché l'utilizzabilità delle aree di parcheggio.

NEL CASO DI NEVICATE ECCEZIONALI, come avvenuto in passato, quando la neve nel capoluogo raggiunge notevole accumulo a terra, la stessa sarà ammassata negli spazi utili o se necessario caricata e trasportata fuori del centro urbano, in modo da liberare i parcheggi pubblici.

ELENCO AUTOMEZZI DEL SERVIZIO MANUTENZIONI ATTREZZATI PER SGOMBRO NEVE			
N.	MEZZO E TG.	OPERATORE	DOTAZIONE / NOTE
1	Trattore John-Deere -ADK195	Bianchi Valerio	Lama a cuneo + catene
2	Trattore Lamborghini - AAE942	Tavoloni Fabio e/o Piantoni Alberto	Lama a cuneo + catene
3	Terna JCB 4CX -ADN 563	Teofili Luca	Lama a cuneo + catene
4	Grader O&K - AA667	Prosperi Daniele	Lama trasversale + catene
5	Bob-Cat - M763H	Ceresani Ermanno	Lama trasversale + catene
6	Turbina Yard - Man YM7110	Vari Operatori	Turbina con cingoli condotta a mano per apertura percorsi pedonali

SERVIZIO ANTIGHIACCIO

Il servizio antighiaccio, come ormai avviene da alcuni anni, verrà svolto sia con l'ausilio dei mezzi e del personale delle Manutenzioni che con i volontari e i mezzi del Corpo Comunale di Protezione Civile.

I mezzi e le attrezzature disponibili sono i seguenti:

ELENCO AUTOMEZZI E ATTREZZATURE DEL SERVIZIO MANUTENZIONI CON FUNZIONE ANTIGHIACCIO			
N.	MEZZO E TG.	OPERATORE	DOTAZIONE / NOTE
1	Camion FIAT 109 - mc 330083	Vari autisti	Catene Trasporto sale e ghiaino
2	Spandi graniglia a traino MCA0018	Vari operatori	Trainato da trattore
ELENCO AUTOMEZZI DEL GRUPPO COMUNALE PROTEZIONE CIVILE CON FUNZIONE ANTIGHIACCIO			
N.	MEZZO E TG.	OPERATORE	DOTAZIONE / NOTE



1	Autocarro BREMACH – AN553282	Vari – Su chiamata	Tramoggia spandi graniglia catene
2	SUV ISUZU – ED 698 HN	Vari – Su chiamata	Tramoggia spandi graniglia catene
3	MITSUBISHI – BA114RH	Vari – Su chiamata	Tramoggia spandi graniglia catene

GELATE DIFFUSE

Le gelate DIFFUSE possono provocare problemi alla circolazione stradale e/o pedonale su ampie zone del territorio.

INTERVENTI PREVISTI:

Antighiaccio con spandisale e spandi graniglia **sulla viabilità veicolare principale interna al capoluogo ove si concentra il flusso del traffico**, con particolare attenzione agli incroci, rotatorie, aree dei servizi essenziali, cavalcavia e sottopassi.

antighiaccio a mano con sale e graniglia lungo i principali percorsi pedonali del capoluogo a partire dal centro, allargandosi verso i quartieri esterni posti a quota più elevata.

GELATE ECCEZIONALI

Le gelate ECCEZIONALI producono una condizione di emergenza che paralizza o rende estremamente difficoltosa la viabilità, causando serie difficoltà di transito ad intere zone del territorio comunale.

INTERVENTI PREVISTI:

Antighiaccio con spandisale e spandi graniglia **sulla viabilità veicolare principale interna al capoluogo ove si concentra il flusso del traffico**, con particolare attenzione agli incroci, rotatorie, aree dei servizi essenziali, cavalcavia e sottopassi.

Antighiaccio con spandisale e spandi graniglia sulla viabilità extraurbana e secondaria.

Antighiaccio a mano con sale e graniglia lungo i principali percorsi pedonali del capoluogo a partire dal centro, allargandosi verso i quartieri esterni posti a quota più elevata.

9

PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI AL PIANO NEVE E GHIACCIO

Nell'ottica di svolgere un servizio funzionale, anche tramite la "PARTECIPAZIONE ATTIVA" dei cittadini al Piano Neve, tutti i proprietari, conduttori e/o amministratori di edifici privati prospicienti aree soggette a pubblico passaggio, durante e/o dopo la caduta della neve, **SONO INVITATI A:**

EVITARE, di lasciare le auto in sosta nei parcheggi adiacenti alle vie del centro urbano, per non intralciare i mezzi e facilitare lo sgombero della neve.

SGOMBERARE dalla neve i marciapiedi e le banchine stradali lungo tutto il confine dei fabbricati di proprietà, in prossimità di accessi ai servizi commerciali e passi carrai, tenendo sgombero uno spazio pari ad almeno un metro e mezzo in corrispondenza del loro fabbricato.

RACCOGLIERE la neve sul bordo del marciapiede o comunque in modo che non invada la carreggiata e non ostruisca gli scarichi e i pozzetti stradali.



RIMUOVERE il ghiaccio dai luoghi di passaggio pedonale o di cospargerlo con opportuno materiale antisdrucchiolo (sale, segatura, sabbia ecc...).

TENERE sgomberate, durante il disgelo, le bocchette di scarico davanti alle case per il deflusso delle acque.

NON GETTARE acqua o altri liquidi che causino formazione di ghiaccio sui marciapiedi e passaggi pedonali o comunque sulla sede stradale.

I PROPRIETARI DI EDIFICI DEBONO ASSICURARSI della resistenza dei tetti e non gettare la neve raccolta dai tetti medesimi, dai balconi e dalle terrazze sulla pubblica via, senza il permesso dell'Amministrazione Comunale, anche per evitare danni a persone e cose.

SGOMBERARE i balconi, le terrazze ed i davanzali prima o durante la pulizia della strada sottostante ed in modo da non arrecare molestia ai passanti.

Allegato A			
ELENCO DIPENDENTI INTERNI SERVIZIO MANUTENZIONI			
NOMINATIVI	N. TEL. UFFICIO PREF. 0733	TEL. ABITAZIONE PREF. 0733	N. CELLULARE
BOLDRINI MASSIMO	641302	Privato	334 - 6892263
PULIGA CRISTINA	641301	Privato	Privato
Allegato B			
PERSONALE ESTERNO DEL SERVIZIO MANUTENZIONI PER LA COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE OPERATIVE			
NOMINATIVI	N. TEL. ABITAZIONE	N. CELLULARE	
ANGELONI G. FRANCO	Privato	Privato	
BARTOLACCI PIETRO	Privato	Privato	
BIANCHI VALERIO	Privato	Privato	
CERESANI ERMANNO	Privato	Privato	
MAGI GRAZIELLA	Privato	Privato	
ORFINI SIMONE	Privato	Privato	
PIANTONI ALBERTO	Privato	Privato	
PLEBANI LINO	Privato	Privato	
POSSANZINI ANGELO (Cordinatore Capo Operai)	Privato	338 - 8642754	
PROSPERI DANIELE	Privato	Privato	
SCATTOLINI DANIELE	Privato	Privato	
TAVOLONI FABIO	Privato	Privato	
TEOFILI LUCA	Privato	Privato	
ZURA PUNTARONI CARLA	Privato	Privato	

Allegato C



PERSONALE DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE PER LA COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE OPERATIVE (Elenco non esaustivo non comprendente tutti gli iscritti)		
NOMINATIVI	N. TEL. ABITAZIONE	N. CELLULARE
Marinelli Dino – Coordinatore	Privato	Privato
Palmioli Giampiero	Privato	Privato
Bordo Quinto	Privato	Privato
Fiori Sandro	Privato	Privato
Ranciaro Alberto Giacomo	Privato	Privato
Appignanesi Aldo	Privato	Privato
Rocci Carlo	Privato	Privato
Fagiolini Elio	Privato	Privato

Allegato D			
ELENCO AUTOMEZZI COMUNALI			
Automezzi del servizio manutenzioni attrezzati per sgombrò neve			
N.	MEZZO E TARGA	OPERATORE	DOTAZIONE / NOTE
1	Trattore John-Deere -ADK195	Bianchi Valerio	Lama a cuneo + catene
2	Trattore Lamborghini - AAE942	Tavoloni Fabio e/o Piantoni Alberto	Lama a cuneo + catene
3	Terna JCB 4CX –ADN 563	Teofili Luca	Lama a cuneo + catene
4	Grader O&K – AA667	Prosperi Daniele	Lama trasversale + catene
5	Bob-Cat – ABG797	Ceresani Ermanno	Lama trasversale + catene
6	Turbina Yard – Man YM7110	Vari Operatori	Turbina con cingoli condotta a mano per apertura percorsi pedonali
Automezzi e attrezzature del servizio manutenzioni con funzione antighiaccio			
7	Camion FIAT 109 – MC 330083	Vari autisti	Catene Trasporto sale e ghiaino
8	Spandi graniglia a traino MCA0018	Vari operatori	Trainato da trattore
Altri automezzi e attrezzature del Servizio Manutenzioni			
N.	MEZZO	TARGA	DOTAZIONE / NOTE
9	CAMION IVECO 190	AR 051 EF	Servizio Viabilità
10	FIAT 80 CESTELLO	AK 053 VM	Servizio Viabilità
11	ESCAVATORE JCB	MC AA662	Servizio Viabilità
12	FIAT IVECO DAILY	MC 330085	Servizio Viabilità
13	FIAT IVECO DAILY	MC 330084	Servizio Verde Pubblico
14	FIAT IVECO DAILY	BG 761 PX	Servizio Viabilità
15	FIAT PUNTO	AV 704 VS	Servizio Viabilità
16	FIAT FIORINO	AK 909 VV	Servizio Viabilità
17	FIAT FIORINO	MC 362649	Servizio Viabilità
18	FIAT PANDA 4X4	DA 184 YW	Ufficio Tecnico



19	FIAT PANDA 4x4	MC 326482	Servizio Viabilità
Altri automezzi e attrezzature comunali			
N.	MEZZO	TARGA	DOTAZIONE / NOTE
20	DOBLO'	CL 145 TK	Polizia Urbana
21	DOBLO'	DR 011 LG	Polizia Urbana
22	FIAT PUNTO	BH 914 LB	Polizia Urbana
23	SUZUKI S – CROSS 4X4	YA 081 AG	Polizia Urbana
24	MOTOCARRO APE PIAGGIO	AK 74322	Nettezza Urbana
25	MOTOCARRO APE PIAGGIO	AK 74323	Nettezza Urbana
26	MOTOCARRO APE PIAGGIO	AK 74324	Nettezza Urbana

Allegato E**ELENCO AUTOMEZZI DEL GRUPPO COMUNALE PROTEZIONE CIVILE**

Automezzi con funzione antighiaccio			
N.	MEZZO E TG.	OPERATORE	DOTAZIONE / NOTE
1	Autocarro BREMACH – AN553282	Vari – Su chiamata	Tramoggia spandi graniglia catene
2	SUV ISUZU – ED 698 HN	Vari – Su chiamata	Tramoggia spandi graniglia catene
3	MITSUBISHI – BA114RH	Vari – Su chiamata	Tramoggia spandi graniglia catene
Altri automezzi e attrezzature del Gruppo Comunale di Protezione Civile			
4	FIAT PANDA 4 X 4	AJ 856 DV	
5	Rimorchio Umbra	AH 10480	Rimorchio 8 quintali
5	Rimorchio idrovora	XA 939 AV	
6	FIAT DUCATO	ET 163 HS	

Allegato F**LOTTI SGOMBRO NEVE****LOTTO 1 – (2 mezzi)****DITTA ESTERNA:**

N° PROG.	DENOMINAZIONE STRADA	KM
ZONA SGOMBRO N. 1 – Riferimento cartografico TC1		
1	Elcito – Canfaito	4,150
2	Elcito Abitato	0,330
3	Abbadia	0,400
TOTALE SVILUPPO KM		4,880



ZONA SGOMBRO N. 7 – Riferimento cartografico TC3		
1	Ex S.P. San Severino – Serrone – Stigliano – S.Elena – Cesolo	13,860
2	Ex S.P. San Severino – Serripola – Stigliano (nuova di Serripola)	7,500
3	Cimitero del Serrone	0,200
4	Paterno – Martinelli (Da ex S.P. Serrone a Paterno a ex scuola Martinelli)	3,200
5	Stigliano alto	0,550
6	Stigliano piede	0,130
7	Stigliano – Serripola	3,500
8	Bolognola (da ex S.P. S.Elena a loc. Bolognola a com.le Cagnore)	1,520
9	Marciano	0,700
10	Fontecupa – Valcollina (da Fontecupa per Loc. Valle a ex scuola Serrone)	2,620
11	Cimitero di Sant' Elena	0,100
12	Patrignolo	0,535
13	San Mauro	0,420
14	Portolo	0,330
15	S. Anna – San Mauro (ex Lago Eugeni)	1,600
TOTALE SVILUPPO KM		41,640

LOTTO N. 2 – (1 mezzo)		
DITTA ESTERNA:		
N° PROG.	DENOMINAZIONE STRADA	KM
ZONA SGOMBRO N. 2 - Riferimento cartografico TC1		
1	Castelsanpietro - La Costa	0,300
TOTALE SVILUPPO KM		0,300

LOTTO N. 3 – (1 mezzo)		
DITTA ESTERNA:		
N° PROG.	DENOMINAZIONE STRADA	KM
ZONA SGOMBRO N. 3 - Riferimento cartografico TC3		
1	Chigiano (da S.P. Apirese a fuori centro abitato)	1,400
2	Cimitero di Chigiano	0,220
3	Chigiano Valdiola	1,800
ZONA SGOMBRO N. 4 PARTE - Riferimento cartografico TC1		
4	Agello	1,700
5	Agello – Musone (da Agello a case Ciriaci al Fosso Musone)	2,020
6	Agello – Case Pistoni (Case Bianchi)	0,800
7	Agello Case Pistoni (Case Bianchi) a case Ciriaci (traversa)	0,900
8	Isola Palombara	0,500



9	Isola	1,000
10	Isola Cupa	0,610
11	Isola Cascine - Bagnone 1° e 2° tronco (Lago Castreccioni)	3,350
ZONA SGOMBRO N. 5 + 4 PARTE + 7 PARTE Riferimento cartografico TC3 + ...+		
1	Ugliano – Cesello – S. Elena	4,500
2	Cesello Abitato	0,300
3	Ugliano (abitato)	1,025
4	Ugliano – Cesello 1^ tronco (Case Eusebi - Zagaglia)	0,600
ZONA SGOMBRO N. 4 PARTE - Riferimento cartografico TC3		
1	Corsciano	0,600
2	Cimitero di Corsciano	0,100
TOTALE SVILUPPO KM		21,425

LOTTO N. 4 – (1 mezzo)		
DITTA ESTERNA:		
N° PROG.	DENOMINAZIONE STRADA	KM
ZONA SGOMBRO N. 4 BIS - Riferimento cartografico TC1		
1	Serralta (centro storico)	0,550
2	Cimitero di Serralta	0,270
3	Serralta (centro storico) - Straccialena	0,940
4	Straccialena (da S.P. 502 a nucleo abitato di Straccialena)	0,650
5	Straccialena – Case Apollinari	1,700
6	Ville montane – Montacuto - confine Treia	3,800
7	Ville Montane	0,700
8	Piermartini (Case Tavoloni)	1,400
9	Serrabassa	0,950
ZONA SGOMBRO N. 4 PARTE - Riferimento cartografico TC2		
1	Serralta – Torrone - Case Antonini - Ciccobianco	2,480
ZONA SGOMBRO N. 4 - Riferimento cartografico TC3		
1	Palazzata (giro interno)	0,600
ZONA SGOMBRO N. 6 - Riferimento cartografico TC3 + ...+		
1	Collicelli	3,600
2	Silvi I^ e II^ tronco	1,800
3	Silvi Terzo (case Mercanti)	0,700
4	Collevalle	0,300



5	Aliforni (da Com.le Collicelli a torre Aliforni e Chiesa)	0,760
TOTALE SVILUPPO KM		21,200

LOTTO N. 5 – (1 mezzo)		
DITTA ESTERNA:		
N° PROG.	DENOMINAZIONE STRADA	KM
ZONA SGOMBRO N. 4 - Riferimento cartografico TC3		
1	Gaglianvecchio (da S.P. 502 a loc. Tribbio a chiesa Gaglianvecchio)	2,000
2	Gaglianvecchio Ponte dei canti Case Tomasselli (Cocsettini)	0,800
3	Gaglianvecchio - Tribbio (da com.le Gaglianvec. per loc.Laque a Tribbio)	1,250
4	Gaglianvecchio – Cascina (da Chiesa a Cascinale e giro)	0,950
5	Gaglianvecchio - Monteverde (case Appignanesi / Leoni)	1,000
6	Cimitero di Gaglianvecchio	0,600
ZONA SGOMBRO N. 8 - Riferimento cartografico TC4		
7	Giro scuole Cesolo	0,800
8	Colmone (da S.P. 502 a comunale Frustellano – Monticole)	4,250
9	Colmone - Bagno di Pitino	0,800
TOTALE SVILUPPO KM		12,45

LOTTO N. 6 – (1 mezzo)		
MEZZO COMUNALE:		
N° PROG.	DENOMINAZIONE STRADA	KM
ZONA SGOMBRO N. 8 - Riferimento cartografico TC4		
1	Granali (Da S.P. 502 a Granali fino Fosso S. Lazzaro)	1,580
2	Colmartino (da com.le Granali a loc. Colmartino)	1,080
3	Barbari	0,500
4	Cimitero di Cesolo – Granali (S.P. 502 – cimitero – com.le Granali)	0,800
5	Barbiato	1,600
6	Granali - Ciuccio (da Granali a S.P.361 per Loc. Ciuccio)	2,600
7	San Lazzaro - Servola	1,000
8	Glorioso – Sasso(da Glorioso a com.le Cesolo – Cagnore – Biagi)	2,070
9	Cesolo– Cagnore – Biagi (da scuola elementare Cesolo a Biagi)	2,000
10	Cesolo (da ex S.P. S. Elena) – Gagliannuovo – Cagnore	1,510
TOTALE SVILUPPO KM		14,740

LOTTO N. 7 – (1 mezzo)		
MEZZO COMUNALE:		



N° PROG.	DENOMINAZIONE STRADA	KM
ZONA SGOMBRO N. 9 - Riferimento cartografico TC4		
1	Pitino – Frustellano – Monticole – Villanova (da S.P. 361 a Villanova)	3,900
2	Anello di Pitino (da S.P. 361 a Villanova)	3,400
3	Monticole	0,490
4	Castellano (da S.P. 361 a comunale Piaggia di Pitino)	2,350
5	Puzzere (da com.le Villanova a territorio di Treia)	1,270
6	Piaggia di Pitino (da com.le Pitino a Madonnetta a com.le Castellano)	0,850
7	Corogliano (comunale Pitino – case Scattolini – Com.le villa Margarucci)	0,860
8	Corogliano 2^ tronco (case Lucarini)	0,400
9	Villa Margarucci – Case Prosperi	1,710
10	Filelle – Case Gentili (Case Ceci / Pioli)	0,500
11	Serbatoio di Pitino (da Com.le Piaggia a Castello di Pitino e Giro)	1,180
12	Castello di Pitino (da com.le Piaggia - Villa Farroni - al Castello Pitino)	0,290
13	Rocchetta – Caruccio (case Marozzi)	1,000
14	San Giuseppe	2,650
15	Taccoli (giro)	1,000
16	Taccoli – Case Marchetti (Ricottini)	0,460
17	Pieve ex Feccia	0,880
18	Colotto	0,180
19	Traversa zona Ind.le Taccoli	0,720
TOTALE SVILUPPO KM		24,090

LOTTO N. 8 – (1 mezzo)		
MEZZO COMUNALE:		
N° PROG.	DENOMINAZIONE STRADA	KM
ZONA SGOMBRO N. 10 - Riferimento cartografico TC4		
1	Vecchia di Serripola	1,655
2	Caprara (Vie interne)	0,300
3	Orpiano 1^ e 2^ tronco – Faito	1,970
4	Vecchia strada di Tabbiano	0,400
5	Strade Ville Serripola	1,610
6	Serripola pineta (Pizzeria)	0,680
7	Cantone	0,480
8	Serripola Tabbiano	0,360
TOTALE SVILUPPO KM		7,460

LOTTO N. 9 – (1 mezzo)		
MEZZO COMUNALE:		



N° PROG.	DENOMINAZIONE STRADA	KM
ZONA SGOMBRO N. 11 - Riferimento cartografico TC4		
1	Quartiere Uvaiolo (vie interne)	1,800
2	Sassuglio (Via D. Bramante)	1,340
3	Via Madonna Lumi – Castello	1,730
4	Castello – Sassuglio – Motocross	2,910
5	Cappuccini	0,400
6	San Severino – San Pacifico (ex Provinciale)	1,850
7	Motocross (da S. Pacifico , ex Provinciale, a Motocross)	1,250
8	San Paolo - Quartiere	1,200
9	Salcetta - Cerreto	2,000
10	Ingresso città Ponte S. Antonio	0,700
11	Ponte delle Capre Valle dei Grilli (ex stalle Gregorietti)	2,800
TOTALE SVILUPPO KM		17,980

LOTTO 10 – (1 mezzo)		
DITTA ESTERNA:		
N° PROG.	DENOMINAZIONE STRADA	KM
ZONA SGOMBRO N. 12 – Riferimento cartografico TC6		
1	Ex S.P. Parolito – Cusiano – Colleluce	7,120
2	Maestà di Parolito	2,200
3	Morro di Parolito (case Persichini – Pancalietti - Lucernoni)	0,700
3	Case Ciotto	0,200
4	Parolito Abitato	0,200
5	Colleargento – Bura (fino al collegamento con la comunale Tolentino)	2,010
6	Colle Madonna (da ex S.P. Parolito a Colle Madonna a Com.le Bura)	0,840
7	Malerba	2,450
8	Carpignano	4,200
9	Colleluce	0,550
10	Cimitero di Colleluce	0,150
11	Maricella	2,715
12	Caruccio	1,515
TOTALE SVILUPPO KM		24,850

Allegato G SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'		
SERVIZIO	SEDE	TELEFONI / FAX
Carabinieri	San Severino Marche - Via R. Sanzio, 27	Tel. 0733/638161
		Fax 0733/638161
		Emergenze 112



Polizia Stradale	Macerata - Via dei Velini, 174	Tel. 0733/2541
		Tel. 0733/276511
		Fax 0733/254777
Carabinieri Forestali	San Severino Marche - Viale Bigioli	Tel. 0733/639123
		Fax 0733/639123
Vigili del Fuoco	Macerata - Viale Indipendenza, 158	Tel. 0733/279411
		Emergenze 115
Vigili del Fuoco	Tolentino – Località Cisterna, 86	Tel. 0733/967404
Vigili del Fuoco	Camerino – Località Caselle, 1	Tel. 0737/632322
ASSEM SPA	San Severino Marche – Loc. Colotto	Tel. 0733/638413
		Fax 0733/634661
Trenitalia Spa - Direzione Trasporto Regionale Marche	Via Luigi Einaudi, 1 – 60125 ANCONA	Tel. 071 44631
Rete Ferroviaria Italiana Spa	Via Guglielmo Marconi, 52 - 60125 ANCONA	Tel. 071 5921
Ufficio Postale	San Severino Marche – Via Gorgonero	Tel. 0733/638456
Polizia Municipale	San Severino Marche – Viale Bigioli	Tel. 0733/641250
Ospedale B. Eustachio	San Severino Marche – Via Glorioso, 8	Tel. 0733/6421
		Emergenze 118

**Allegato H
ELENCO DITTE ESTERNE**

Il presente elenco, NON ESAUSTIVO, è redatto sulla base dei nominativi delle ditte locali, proprietarie di mezzi DEBITAMENTE ATTREZZATI SECONDO LE NORME PER LA CIRCOLAZIONE SU STRADA per lo sgombrò della neve, che nelle passate stagioni invernali, durante le fasi di emergenza, hanno dato la loro disponibilità ad effettuare le operazioni di sgombrò neve.

N°	DITTA	MEZZO SGOMBRANEVE	DOTAZIONE	TELEFONO FISSO	TELEFONO MOBILE
DITTE DISPONIBILI PER VIABILITA' EXTRAURBANA					
1	Cruciani Ernesto	Trattore CV 100	Lama cuneo + catene	Privato	Privato
2	Sgalla Stefano	Trattore CV 180	Lama cuneo + catene	Privato	Privato
		Trattore CV 130	Lama cuneo + catene		
4	F.lli Mizioli	Trattore CV 100	Lama cuneo + catene	Privato	Privato
		Terna HP110 4X4X4			



5	Zagaglini Perialberto	Trattore CV	Lama cuneo + catene	Privato	Privato
6	Piantoni Gabriele	Trattore CV	Lama cuneo + catene	Privato	Privato
7	Eusebi Cristian	Trattore CV	Lama cuneo + catene	Privato	Privato
8	Gatti & Purini	Motograder		Privato	Privato
		Bob-cat			
9	CO.STR.E.M.	Terna HP100 4X4X4		Privato	Privato
		Bob-cat KW 34,1 HP 100			
10	Edilbiangi Srl	Bob-cat		Privato	Privato
		Bob-cat			
11	Montecchiari Bruno	Bob-cat		Privato	Privato
12	Ditta Me.Bi.	Bob-cat		Privato	Privato
		Terna			
13	Sticconi Sauro	Terna		Privato	Privato
14	Poloni Filippo	Motopala		Privato	Privato
		Bob-cat			
15	Bianchi Marco	Trattore CV 160	Lama cuneo + catene	Privato	Privato



Pareri sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Parere di REGOLARITA' TECNICA: si esprime parere **Favorevole**

Il Responsabile del Servizio
F.to PANCALLETTI ANDREA

Parere di REGOLARITA' CONTABILE: si esprime parere

Il Responsabile del Servizio
F.to

Letto confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to **PIERMATTEI ROSA**

Il Segretario Generale
F.to **Scuderini Venanzio**

Prot. N. 34945

li 24-11-17

Della suesposta deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, con contemporanea comunicazione, in elenco, ai Capigruppo Consiliari.

Il Funzionario
F.to TAPANELLI PIETRO

Per copia conforme all'originale, li

Il Funzionario
TAPANELLI PIETRO

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 24-11-17 al 08-12-17 e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Li, _____

Il Funzionario
F.to

La presente deliberazione, non sottoposta a controllo, è divenuta esecutiva per decorrenza del periodo di pubblicazione per 10 giorni ai sensi dell'art. 134 -comma 3- del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Li, _____

Il Funzionario
F.to